HERA LUCE

Tra il lungomare e Tonino Guerra: il lampione diventa sostenibile

Il progetto 'Illumina Misano' prevede la razionalizzazione e l'ammodernamento tecnologico di 5210 apparecchi non più efficienti dal punto di vista illuminotecnico A Pennabilli il percorso invece punta anche alla valorizzazione degli angoli del centro

MISANO ADRIATICO

La sostenibilità ambientale passa anche dalla valorizzazione turistica dei territori in modo 'gentile' capace di far esprimere al meglio ciò che si ha. In questo caso, due aspetti: il mare e le colline. Una cultura di ambiente e di storie che si intrecciano. Continua così, dalla Provincia di Rimini, il viaggio di Verde negli impianti di pubblica illuminazione della Romagna. Strutture che hanno visto Hera Luce, la società del gruppo Hera dedicata proprio a questo settore, promuovere progetti specifici di risparmio energetico. Si comincia dal mare, per poi risalire su per le colline. A Misano Adriatico la valorizzazione passa dal lungomare. «I turisti troveranno quest'estate una città pronta ad accoglierli – spiega il sindaco di Misano, Fabrizio Piccioni – Sul lungomare ci saranno luci di arredo, con un palo che tra l'altro prende il nome della nostra città, Misano. È una bella soddisfazione sapere che c'è un prodotto che ha il nome del territorio dove ha la sua maggiore diffusione». Il progetto 'Illumina Misano', la razionalizzazione e l'ammodernamento tecnologico di 5210 apparecchi non più efficienti dal punto di vista illuminotecnico, 4441 dei quali saranno sostituiti con nuovi apparecchi a Led ad alta efficienza, e ad alcune opere a valore aggiunto che renderanno la città sempre più smart e sicura. Una volta completati i lavori di efficientamento, grazie al progetto 'Illumina Misano' il Comune potrà contare su un risparmio energetico medio di quasi 2 milioni di kilowatt/ora (pari al 73,5% rispetto allo stato di partenza degli impianti), equivalente a 371 tonnellate di petrolio ogni anno e alla mancata emissione in atmosfera di 800 tonnellate di anidride carbonica. Oltre agli interventi sull'illuminazione pubblica, il progetto prevede la realizzazione di alcune opere a valore aggiunto, che renderanno la città sempre più smart: tra queste, 3 colonnine di ricarica per biciclette e kit di riparazione e 3 pensiline a protezione dei siti di bike sharing esistenti. A Pennabilli il percorso invece punta anche alla valorizzazione degli angoli del centro. Una nuova luce a Led significa, dunque, portare un nuovo fascino anche agli itinerari di Tonino Guerra. Gli interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica hanno previsto la conversione di 623 punti luce sui 1325 totali. A regime, il Comune potrà contare su un risparmio energetico medio pari al 66% (circa 193.130 kWh) rispetto allo stato di partenza degli impianti, equivalente a 36 tonnellate equivalenti di petrolio ogni anno e alla mancata emissione in atmosfera di oltre 78 tonnellate di anidride carbonica. «Saranno cambiati i punti luce del territorio e quelli del centro storico valorizzeranno ancora di più le opere di Tonino Guerra – racconta il sindaco di Pennabilli, Mauro Giannini - In ogni angolo c'è un segno e un simbolo di lui. Sarà possibile apprezzare con una luce nuova l'orto dei frutti dimenticati, uno spazio che teniamo aperto anche in estate per ospitare spettacoli. La luce potrà aiutarci a raccontare storie, con punti che diventeranno molto affascinanti». Saltando il confine, si passa nelle Marche. In Provincia di Pesaro e Urbino, anche il piccolo borgo di Tavullia cambia la propria immagine partendo dalla luce. In questo caso Hera Luce ha stretto un'intesa con la Marche Multiservizi per i lavori di miglioramento dell'efficienza energetica. Ci sarà un risparmio del 75% annuo per i lampioni del territorio e benefici ambientali. Il Comune otterrà un minor consumo energetico pari a 127 tonnellate equivalenti di petrolio.

I sindaci Fabrizio Piccioni (Misano) e Mauro Giannini (Pennabilli)

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfSGVyYSMjIzImNThhMjdhLTI3ZWItNDhhNi1iZjE4LTVjNGM1NGM5MzFmZiMjIzIwMjAtMDUtMjZUMDc6MjA6MDgjIyNWRVI=